

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-365	del 27/04/2018
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma. L.R. 03/07/1989 n. 23 – Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2018” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Parma.	
Proposta	n. PDTD-2018-370	del 27/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Parma	
Dirigente adottante	Maroli Paolo	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Parma	
Dirigente proponente	Dott. Maroli Paolo	
Responsabile del procedimento	Maroli Paolo	

Questo giorno 27 (ventisette) aprile 2018 presso la sede di P.le della Pace, 1 in Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Parma, Dott. Maroli Paolo, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma. L.R. 03/07/1989 n. 23 –
Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2018” per i
Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio
della provincia di Parma.**

RICHIAMATE:

le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:
 - le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
 - i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 Arpae è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche

Volontarie;

- che sul territorio provinciale di Parma sono operativi, in base ai requisiti definiti dalla D.G.R. n. 4055 del 21/11/1995 (Terza Direttiva), due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: CGEV – Corpo Guardie Ecologiche Volontarie Parma e GELA – Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali e di convenzioni;

CONSIDERATO:

- che la Regione Emilia-Romagna ha emanato con D.G.R. n. 688 del 16 maggio 2016 la *“Direttiva per l'attuazione dell'art. 16 comma 3 lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica”* modificata con D.G.R. n. 1988 del 13 dicembre 2017 *“Approvazione dello schema di convenzione – tipo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2016 e modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2291/2008 e n. 688/2016 (quinta e sesta direttiva)”* con la quale ha modificato la lett. a), punto 2 della D.G.R. n. 688/2016, prevedendo il rilascio di un parere di conformità alle direttive vigenti sui programmi annuali delle attività elaborati da Arpae d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie prima della loro approvazione;

DATO ATTO:

- che il *“Programma di vigilanza ecologica volontaria”* approvato con DET-AMB-2017-5670 del 23/10/2017 si riferisce all'anno 2017;
- che in attuazione alla L.R. n. 23/89, art. 8 c. 1 lett. a), sono stati predisposti, d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie, gli allegati programmi annuali che disciplinano l'attività di vigilanza dei due Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Parma, nei seguenti ambiti di attività:
 - A) vigilanza nel sistema delle aree protette;
 - B) vigilanza ambientale in materia di rifiuti;
 - C) vigilanza floro-boschiva;
 - D) vigilanza in materia di caccia e pesca;
 - E) vigilanza in materia di fauna minore;
 - F) sorveglianza ambientale in ambito comunale;

- G) tutela delle acque, spandimento agronomico dei liquami;
- H) educazione ambientale;
- I) monitoraggi – censimenti naturalistici – ricerca scientifica;

ACQUISITO:

- con nota del 06/04/2018 prot. n. PGPR/2018/7397 della Regione Emilia-Romagna, il parere di conformità dei suddetti Programmi alle Direttive Regionali;

PRESO ATTO:

- del fatto che in base alla D.G.R. n. 266 del 22/02/2000 (Quarta Direttiva) il Programma deve avere validità annuale e quindi i “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” avranno validità al 31/12/2018;

RITENUTO:

- pertanto di procedere, per consentire ai Raggruppamenti CGEV – Corpo Guardie Ecologiche Volontarie Parma e GELA – Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente di svolgere la loro attività all'approvazione dei “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” allegati al presente atto sub A) e sub B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Dott. Paolo Maroli, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Maroli, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

DETERMINA

1. di approvare i “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” allegati al presente atto sub A) e sub B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23, aventi validità sino al 31/12/2018;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, nè diminuzione di entrate.

Il Responsabile della Struttura
(F.to Dott. Paolo Maroli)



Programma di lavoro annuale raggruppamenti guardie ecologiche volontarie della Provincia di Parma ANNO 2018

Raggruppamenti riconosciuti nella provincia di Parma

I Raggruppamenti provinciali svolgono la propria attività nell'ambito dei programmi annuali predisposti da Arpae, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione.

Attualmente nel territorio della provincia di Parma i Raggruppamenti in possesso di tali requisiti sono due:

- il Raggruppamento denominato Corpo Guardie Ecologiche Volontarie (C.G.E.V.);
- il Raggruppamento denominato Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente (G.E.L.A)

RAGGRUPPAMENTO CGEV Corpo Guardie Ecologiche Volontarie

Convenzioni in essere:

Il C.G.E.V, nel corso dell'anno solare 2018, continuerà l'attività di vigilanza sulla base delle convenzioni già in essere, ovvero:

1. Ente di gestione parchi e la Biodiversità Emilia-occidentale (durata triennale, (importo 4.000,00 €/ANNO);

Data di stipula: 05/05/2017

Data di scadenza: 31/12/2017 con rinnovo automatico fino al 31/12/2018 in base alla disponibilità economica dell'Ente.

2. Comune di Fidenza (attività esercitata nel comune durata triennale, (importo 4.200,00 €/anno)

Data di stipula: 25/01/2016

Data di scadenza: 31/12/2018

3. Comune di Torrile (attività esercitata nel comune durata triennale (importo 2.500,00 €/anno);

Data di stipula: 06/03/2015

Data di scadenza: 31/12/2017 (siamo in attesa del rinnovo)

4. ARPAE: vigilanza ambientale sul territorio della provincia di Parma (importo non definito)

Data di stipula 01/01/2018

Data di scadenza 28/02/2018

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

5 Provincia di Parma: vigilanza venatoria, fauna selvatica e attività ittica (importo non definito)

Data di stipula 01/01/2018

Data di scadenza 28/02/2018

Per quanto riguarda la convenzione con il Comune di Parma sono in atto contatti riguardanti il controllo del verde nell'area urbana

A) Convenzione con Ente di gestione Parchi e la Biodiversità Emilia-occidentale (aree protette)

Convenzione Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-occidentale: che comporta il controllo di tutte le aree soggette a vincoli di tutela qui di seguito elencate:

- Parco del Taro e dei Boschi di Carrega
- Parco dello Stirone e del Piacenziano
- Parco dei 100 laghi
- Riserva Naturale della Parma Morta
- Riserva Naturale del Monte Prinzera
- Oasi dei Ghirardi
- Oasi di Torrile
- aree SIC e ZPS tutelate dall'Ente.

Nell'ambito di questa convenzione le GEV svolgeranno, come negli anni precedenti, un'intensa attività d'informazione ed educazione ambientale soprattutto per i fruitori dei parchi.

Inoltre è attivo un potere di accertamento per quanto riguarda la regolamentazione sulla raccolta di qualsiasi essenza vegetale compresi funghi e tartufi, sulla tutela della fauna selvatica e sulle prescrizioni di polizia forestale.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali Titolo I (Rete Natura 2000)";
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per le definizioni di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)"; • D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS"; • Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

B) Vigilanza ambientale in materia di rifiuti

Vigilanza e controllo di tutto il territorio provinciale per prevenire abbandoni incontrollati e successivi contatti con società di gestione comunali per il recupero e smaltimento. In caso di rinvenimento di materiali ignoti si contatterà l'ARPAE per le successive analisi e conferimenti in luoghi adeguati.

Il raggruppamento CGEV si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti";
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 "Norme in materia ambientale"- Parte IV - "Norme in materia ambientale";
- Regolamento ATERSIR "Attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti", parte relativa alla raccolta e conferimento rifiuti urbani.

C) Vigilanza Floro Boschiva

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali. Prescrizioni di massima di polizia forestale e patrimonio paesaggistico.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Riferimenti legislativi:

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale";
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

D) Vigilanza venatoria e ittica

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di attività ittico-venatoria nel rispetto di quanto disposto dalle Direttive Regionali sul tema della Vigilanza Ecologica Volontaria.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

E) Vigilanza in materia di fauna minore

Le CGEV hanno frequentato il corso relativo alla fauna minore e si rendono disponibili per qualsiasi collaborazione in tale materia

Riferimenti legislativi:

L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna".

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

F) Controlli ambientali in ambito comunale

Applicazione delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale e Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Attualmente sono avviati contatti con il comune di Parma; con il comune di Torrile l'attività è in corso.

Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente

G) Tutela delle acque e spandimenti agronomici

Sorveglianza delle attività agronomiche soprattutto per quanto riguarda gli spandimenti di liquami e trasporti degli stessi. E' stato istituito un tavolo tecnico dove, mensilmente, vengono esposte le problematiche inerenti le attività agricole particolarmente impattanti per l'ambiente.

• Riferimenti legislativi:

- Direttiva 2000/60/CE "Direttiva quadro sulle acque";
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 "Norme in materia ambientale"- Parte III - "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 40/05 "Piano regionale di tutela delle acque"; • L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";
- R.R. 1/2016 "Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari" e successive modifiche.

H) Educazione ambientale

Le CGEV attuano l'educazione ambientale soprattutto a livello informativo in incontri estemporanei all'interno delle aree protette.

I) Monitoraggi e censimenti naturalistici

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Con frequenza annuale le CGEV sono impegnate nel censimento dell'aviofauna nell'asta fluviale del torrente Enza e del torrente Stirone. I risultati raccolti fanno parte dello studio IWC di interesse europeo.

Nell'anno in corso è attivo il censimento del lupo nell'area di Borgotaro; tale censimento viene effettuato con l'utilizzo di fototrappole e tramite l'osservazione delle tracce e delle fatte sia sulla neve sia nel terreno.

FORMAZIONE

Entro il 2018 è previsto un corso per la formazione di nuove CGEV secondo le direttive regionali.

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria, fermo restando che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae), nei limiti delle assegnazioni previste nel bilancio regionale e delle proprie disponibilità, metterà a disposizione dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria mezzi e attrezzature da destinare all'espletamento del servizio così come stabilito dall'art. 8 lettera g) della L.R. 23/89.

Ulteriori attività

Nel corso del 2018 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento GEV.

Relazione del Raggruppamento

La relazione relativa alle attività oggetto del presente Programma delle Attività dovrà pervenire ad ARPAE - SAC di Parma entro il 28 febbraio 2019.

La nota del Raggruppamento dovrà contenere:

- risultati delle attività definite nel programma sottoscritto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



- il riepilogo dei servizi svolti dalle G.E.V.;
- i dati delle attività svolte secondo lo schema approvato nella Deliberazione di Giunta Regionale di trasferimento ad ARPAE delle risorse finalizzate alla gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

**Programma di lavoro annuale raggruppamenti
guardie ecologiche volontarie della Provincia di Parma
ANNO 2018**

Raggruppamenti riconosciuti nella provincia di Parma

I Raggruppamenti provinciali svolgono la propria attività nell'ambito dei programmi annuali predisposti da Arpae, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione.

Attualmente nel territorio della provincia di Parma i Raggruppamenti in possesso di tali requisiti sono due:

- il Raggruppamento denominato Corpo Guardie Ecologiche Volontarie (C.G.E.V.);
- il Raggruppamento denominato Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente (G.E.L.A)

Raggruppamento GELA:

Numero di guardie attive in possesso del decreto al 31/12/2017:

Le Gela in possesso dell'atto di nomina al 1 gennaio 2017 sono 108, mentre si stanno dimostrando molto attive anche le 28 guardie che hanno superato il corso abilitante nel dicembre 2016 e sono attualmente in attesa di decreto prefettizio.

In esecuzione della legge 23/89 e delle successive direttive, le GELA programmano le seguenti attività da svolgersi per l'anno 2018 su tutto il territorio della Provincia di Parma.

Si opererà in settori molteplici: vigilanza sulla tutela del suolo e delle acque, controllo delle aziende zootecniche, vigilanza ittica e venatoria, vigilanza ambientale nei parchi, censimenti di vario tipo, vigilanza sulla raccolta dei prodotti di sottobosco, sulle escavazioni, attività d'emergenza e attività programmata nella protezione civile.

Le attività Gela sono organizzate al loro interno attraverso GRUPPI DI LAVORO che hanno l'obiettivo di razionalizzare e organizzare i servizi e che corrispondono a eventuali convenzioni stipulate o ad attività specifiche di vigilanza (es gruppo caccia, gruppo emergenza nitrati, gruppo pesca, ecc).

Tramite la partecipazione agli incontri del TAVOLO TECNICO del quale fanno parte i Carabinieri Forestali, ARPAE, GELA e CGEV, vengono sviscerate problematiche relative alla tutela ambientale incontrate durante la vigilanza e risolte situazioni complesse con la preziosa collaborazione e consulenza degli Enti che fanno parte del "TAVOLO".

Convenzioni in essere:

Elenco convenzioni stipulate dal Raggruppamento GELA per l'anno 2018:

Comune di Collecchio	01/01/2017-31/12/2018	€ 2.066,00 all'anno
Comune di Parma	28/06/2017-27/06/2018 *	€ 3.000,00

* importo per l'anno 2018 €. 1.500,00, l'acconto di €. 1.500,00 viene erogato nell'anno 2017.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Elenco convenzioni che si prevede di stipulare dal Raggruppamento GELA per l'anno 2018:

Regione/Arpae	durata triennale	€ all'anno
Comune di Felino	durata biennale	€ 1.500,00 all'anno
Comune di Bedonia	secondo calendario regionale pesca	€ 900,00
Comune di Borgo Val di Taro	durata annuale	€ 500,00
Ente Parchi Emilia Occidentale		
per Macroarea	durata biennale	€ 4.000,00 all'anno
Ente parchi Emilia Occidentale		
per Parco Monte Fuso	durata semestrale	€ 700,00

Vigilanza nel sistema delle aree protette:

Si indicano la convenzione nell'ambito della quale si opera per questa attività:

Convenzione con Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Controllo e vigilanza nelle aree protette

La vigilanza e controllo si eserciterà nei Parchi e Riserve Regionali della Provincia di Parma (Parchi Taro, Carrega, Stirone e Parco delle Valli del Cedra e del Parma- Riserve Torrile- Trecasali, Parma Morta, Ghirardi e Prinzerà), e nel Parco Provinciale del Monte Fuso, proseguendo l'attività già svolta negli anni precedenti e che richiede al nostro Raggruppamento un notevole numero di servizi.

La vigilanza e controllo hanno l'obiettivo di diffondere la conoscenza e il rispetto dei valori ambientali e di applicare la normativa in materia ambientale e culturale sulle materie indicate nel nostro Decreto.

Censimenti e monitoraggi

Vengono effettuati censimenti di particolari specie di flora e fauna selvatica. In particolare a gennaio ci si attiva per il censimento invernali degli uccelli acquatici, controllati in alcune aree di passaggio definite dalla Regione. Si partecipa inoltre ai censimenti degli ungulati organizzati ogni anno dall'Ente Parchi Emilia Occidentale.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali Titolo I (Rete Natura 2000)";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare “Criteri minimi uniformi per le definizioni di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)”;
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)"; • D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS"; • Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

Vigilanza Floro Boschiva

Convenzioni:

Attualmente non esiste una convenzione specifica per questi ambiti, solo per alcune aree si ricade nella convenzione con l'Ente parchi Emilia Occidentale

Controllo e vigilanza per la flora protetta, prodotti del sottobosco e alberi monumentali.

Si prevede di continuare le uscite sul territorio per monitorare la situazione degli alberi monumentali, censiti in provincia di Parma. Sono inoltre previste uscite per il controllo della normativa a tutela della flora protetta e prodotti del sottobosco, soprattutto nel periodo estivo nel Parco dei 100 Laghi. Inoltre viene effettuato un controllo, per contrastare la raccolta dell'agrifoglio, (specie protetta L.23/89) nel periodo prima di Natale quando si copre di bacche rosse, soprattutto nell'area della Montagna, in particolare la zona Albareto.

Controllo e vigilanza per la raccolta di funghi.

Durante la stagione della nascita dei funghi, si prevede di organizzare squadre di guardie volontarie che usciranno nei boschi per verifica e controlli delle persone che si dedicano alla raccolta. In applicazione della normativa vigente le guardie ecologiche verificano il rispetto dell'autorizzazione e i limiti della raccolta, le modalità della stessa, comminando sanzioni amministrative e sequestro dei funghi raccolti che vengono affidati all'ente competente. Tali controlli sono effettuati nella zona montana est e ovest del nostro Appennino.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Controllo e vigilanza rispetto applicazione regolamento forestale regionale e prescrizioni di massima e di polizia forestale (antincendio boschivo)

Per l'anno 2018 si prevede di partecipare, come ormai da diversi anni, ai turni di avvistamento antincendio boschivo nei fine settimana estivi nel periodo di massima pericolosità, coordinati dal Comitato Provinciale di Parma.

Inoltre il Gruppo Spegnitori, abilitati per l'antincendio boschivo e formato da 10 volontari, viene attivato dal Comitato Provinciale per lavorare di supporto ai Vigili del Fuoco nell'attività di spegnimento incendi, ma soprattutto di bonifica, a seguito di incendi.

Partecipiamo inoltre al COR (Centro Operativo Regionale) antincendio boschivo a Bologna dove vengono effettuati turni per inviare volontari reperibili nel momento in cui si verificano incendi nel territorio regionale.

Vigilanza faunistica

Convenzioni:

Attualmente non esiste una convenzione specifica per tale ambito, tranne per le zone di ricaduta nell'Ente Parchi Emilia Occidentale

Vigilanza rispetto alla protezione della fauna selvatica omeoterma e controllo attività venatoria

In assenza di specifiche convenzioni, l'attività di vigilanza potrà essere svolta in tutto il territorio provinciale, sia nel periodo di apertura della stagione venatoria, sia durante la chiusura, quando si possono verificare atti di bracconaggio, o addestramento cani in periodi non consentiti.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale";
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Vigilanza e rispetto alla tutela della fauna ittica e controllo della pesca:

Si indicano le convenzioni nell'ambito delle quali si opera per questa attività:

Convenzione col Comune di Bedonia per la zona denominata Piane di Carniglia

Convenzione coi Parchi Emilia Occidentale per l'area di territorio che ricade nel Parco delle Valli del Parma e del Cedra

L'attività di vigilanza verrà svolta in tutto il territorio provinciale, sia nel periodo di apertura delle stagioni ittica, sia nei periodi chiusi, per scongiurare atti di bracconaggio.

In particolare si prevedono un nutrito numero di servizi di vigilanza e controllo nell'Area di Pesca Regolamentata di Piane di Carniglia, con turni di sorveglianza che vengono programmati in base alla durata del calendario ittico regionale, in applicazione della Convenzione che si prevede di sottoscrivere con il Comune di Bedonia.

Vengono inoltre effettuati turni di vigilanza nella zona del Parco delle Valli del Parma e del Cedra, sia nei laghi presenti (Lago Ballano, Lago Verde, Laghi Gemini) che nei torrenti limitrofi.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

Vigilanza in materia di fauna minore

Convenzioni:

Non esiste alcuna convenzione in questo ambito

Controllo e vigilanza tutela fauna minore.

Sono previste uscite organizzate al fine di verificare la presenza di fauna target di alcuni ambienti naturali, soprattutto in ambienti umidi come le zone di torbiera.

Riferimenti legislativi:

L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna".

Sorveglianza ambientale in ambito comunale

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Si indicano le convenzioni nell'ambito delle quali si opera per questa attività:

Convenzione col Comune di Parma

Convenzione col Comune di Collecchio

Convenzione coll Comune di Felino

Convenzione col Comune di Borgo Val di Taro

Controllo e vigilanza dell'ambiente in esecuzione di ordinanze sindacali e regolamenti comunali

Vengono verificate l'applicazione e il rispetto delle citate ordinanze e regolamenti da parte dell'utenza. Per tali controlli abbiamo convenzioni col Comune di Collecchio e col Comune di Felino.

Entrambi sono convenzioni ormai decennali, con tali Comuni abbiamo ottimi rapporti. Il loro territorio dopo anni di vigilanza si presenta sempre più pulito e a norma rispetto al passato.

Controllo e vigilanza contro l'abbandono di rifiuti

E' un'attività che vede il Raggruppamento Gela molto attivo su tutto il territorio provinciale, anche a causa della diffusa inciviltà che deturpa il nostro ambiente con abbandoni sempre diffusi e indiscriminati. Anche le istituzioni sono particolarmente preoccupate per questo fenomeno e infatti le Convenzioni firmate con i Comuni richiedono la nostra sorveglianza quasi sempre riguardo questo settore, quando non esclusivamente per quello, come nel caso del Comune di Parma.

Qui proseguirà l'attività di controllo sulla corretta applicazione del Regolamento dei rifiuti e sulla raccolta differenziata porta a porta, oltre che sul rispetto di tutti i Regolamenti e Ordinanze comunali in materia ambientale. La Convenzione firmata col Comune capoluogo di Provincia scadrà il 27 maggio prossimo e prevede per questi cinque mesi un contributo di €. 1.500,00.

Auspichiamo venga rinnovata, perché l'attività, svolta in accordo con l'Assessorato all'Ambiente del Comune e con gli Ispettori dell'IREN, con i quali si sono effettuate anche uscite congiunte, consente di fare un buon lavoro di monitoraggio del territorio, di svolgere a favore dei cittadini un'azione di informazione sul corretto conferimento dei rifiuti e anche di raccogliere prove indiziarie circa i responsabili degli abbandoni da sanzionare. Negli anni passati sono state comminate varie sanzioni amministrative per abbandono di rifiuti su suolo.

Il fenomeno degli abbandoni nei boschi, lungo le strade, a cumuli o sparsi è presente ovunque sia nei Comuni dove è in vigore la differenziata, sia in quelli che ancora utilizzano i cassonetti. Quindi le ore e le uscite che il Raggruppamento dedicherà a vigilare su queste situazioni sarà notevole, volto anche a cercare indizi per identificare e sanzionare i responsabili.

Controllo e vigilanza del benessere animale

Ai controlli sul territorio durante visite mirate, si affianca l'attività per contrastare il fenomeno purtroppo sempre presente dei Bocconi avvelenati. A tal fine si è ricostituito un Gruppo di Lavoro per intervenire e perlustrare i parchi cittadini e bonificare gli stessi da eventuali esche, informando, nello stesso tempo, i proprietari di cani di avvisare la Polizia Municipale o i Carabinieri Forestali nel caso di sospetti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

L'attività sul campo è supportata da interventi di formazione e approfondimento forniti dal Comandante del Gruppo Carabinieri Forestali di Parma, Col. Pierluigi Fedele. Positivi anche i contatti con la Polizia Municipale e l'ufficio comunale competente in materia. Obiettivo dell'attività non solo l'individuazione delle esche sospette e la bonifica del luogo, ma anche l'informazione agli enti preposti e ai cittadini e il monitoraggio della situazione. Ai cittadini viene lasciato un volantino con le indicazioni di cosa fare nel caso di avvelenamento del proprio cane. Inoltre abbiamo esposto, nelle aree cani, cartelli informativi per l'utenza.

Per tale attività periodicamente si riunisce un tavolo a livello comunale.

Inquinamento idrico e spandimento agronomico dei liquami. Inquinamento luminoso.

Convenzioni:

Non esiste alcuna convenzione per questi ambiti

Controllo del corretto spandimento agronomico dei liquami

E' prevista l'attività di vigilanza delle aziende zootecniche e dei relativi reflui per contrastare l'inquinamento delle falde acquifere da nitrati su tutto il territorio provinciale. Le sanzioni comminate a riscontro di illeciti sono di regola esaminate e concordate al Tavolo Tecnico con Arpae.

Sorveglianza sugli scarichi abusivi

Verranno effettuati, come sempre, controllo di scarichi idrici inquinanti sia da privati che da aziende, anche prelevando campioni da sottoporre agli esami di laboratorio.

Controllo in materia di inquinamento luminoso:

In applicazione della Legge Regionale 19/2003 e della Terza Direttiva, che definiscono le modalità di realizzazione degli impianti di illuminazione esterna, come già avvenuto nel corso degli anni 2016 e 2017, si prevedono anche per il prossimo anno le seguenti attività:

- perfezionare le procedure per le uscite sul territorio e per le attività amministrative,
- effettuare una serie di uscite per la raccolta dei dati degli impianti fuori legge,
- effettuare una serie di attività didattiche: per approfondire gli aspetti tecnici legati all'inquinamento luminoso, all'illuminotecnica, alla conoscenza della legge,

- effettuare una serie di uscite, in collaborazione con astrofili della provincia che guidino alla conoscenza del cielo stellato.

Controllo in materia di cave

In questo ambito verranno effettuati ispezioni a campione in aree particolarmente vulnerabili.

- Riferimenti legislativi:
 - Direttiva 2000/60/CE "Direttiva quadro sulle acque";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 “Norme in materia ambientale”- Parte III - “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 40/05 “Piano regionale di tutela delle acque”; • L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;
- R.R. 1/2016 “Regolamento regionale ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” e successive modifiche.

Educazione ambientale

Convenzioni:

Non esiste alcuna convenzione per questo ambito

Collaborazione per le attività di educazione ambientale

Nelle Aree protette non viene svolto solo il servizio di vigilanza e controllo (come previsto da Convenzione con l'Ente Parchi Emilia Occidentale) ma anche attività di educazione e di sensibilizzazione ambientale:

- pulizia e ripristino con un gruppi di immigrati, che, grazie ad un protocollo d'intesa con la Prefettura, vengono coordinati dalle guardie per fare attività di manutenzione nei parchi, attuando nel contempo educazione ambientale.
- come tutti gli anni, verrà organizza l'attività denominata: "Volontariato di impresa". Si tratta di un progetto organizzato in collaborazione con Forum Solidarietà, con il quale i lavoratori di aziende del nostro territorio dedicano una mattinata del loro lavoro alla tutela del territorio. Per quella mattinata l'azienda riconosce loro lo stipendio per 5 ore mentre 1 ora la mettono loro senza essere pagati. Durante l'attività le GELA coordinano questi “volontari speciali” nella pulizia di fossi e nella raccolta di rifiuti e li sensibilizzano verso i temi di tutela ambientale.

Proseguiremo le iniziative di Educazione Ambientale con le scuole di ogni ordine e grado: da Puliamo il mondo con le scuole secondarie di primo grado, alla Festa dell'albero con gli alunni della scuola primaria, a specifici Progetti su tematiche ambientali. In particolare con gli allievi delle scuole secondarie di secondo grado di Borgo val di Taro è in via di definizione un progetto che tratterà la tematica dei cambiamenti climatici con la loro incidenza sulla biodiversità e lo sviluppo sostenibile.

Formazione

Corsi di formazione o aggiornamento

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



In considerazione delle continue modifiche di legge relativamente alle nostre competenze, sono in previsione corsi di aggiornamento su varie materie. Prevediamo anche incontri monotelatici di una sola serata o di una sola giornata con esperti di materie per l'approfondimento di temi sui quali andiamo ad operare. Attualmente abbiamo in cantiere per l'anno prossimo corsi di formazione su: inquinamento luminoso, esche/bocconi avvelenati, rifiuti ed emergenza nitrati.

Per la Protezione Civile, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Parma (CCAPV) e con FederGEV E.R., si prevede di partecipare ai seguenti corsi:

Corso di formazione di base;

Corso di guida fuoristrada

Corso A.I.B.

Corsi sicurezza per abilitati Corso Base (Protezione civile)

Aggiornamento corso HCCP

Partecipiamo inoltre ai Corsi organizzati da Forum Solidarietà Parma, inerenti varie tematiche: utilizzo word, excel, internet, power point; parlare in pubblico; web al servizio del volontariato.

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria, fermo restando che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae), nei limiti delle assegnazioni previste nel bilancio regionale e delle proprie disponibilità, metterà a disposizione dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria mezzi e attrezzature da destinare all'espletamento del servizio così come stabilito dall'art. 8 lettera g) della L.R. 23/89.

Ulteriori attività

Nel corso del 2018 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento GEV.

Relazione del Raggruppamento

La relazione relativa alle attività oggetto del presente Programma delle Attività dovrà pervenire ad ARPAE - SAC di Parma entro il 28 febbraio 2019.

La nota del Raggruppamento dovrà contenere:

- risultati delle attività definite nel programma sottoscritto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



- il riepilogo dei servizi svolti dalle G.E.V.;
- i dati delle attività svolte secondo lo schema approvato nella Deliberazione di Giunta Regionale di trasferimento ad ARPAE delle risorse finalizzate alla gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it